SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 41**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 18 febbraio 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto del D. L. 30 dicembre 1988, n. 550, i prezzi ed i canoni di abbonamento a tutte le pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* debbono essere maggiorati dell'IVA in ragione del 4%.

In tale misura debbono pertanto intendersi maggiorati i canoni ed i prezzi indicati nell'ultima pagina della presente Gazzetta.

Per la regolarizzazione di versamenti effettuati ai titoli di cui trattasi, precedentemente al Decreto-legge richiamato, l'Istituto provvederà a far tenere specifico bollettino di versamento.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti effettuando il versamento nel più breve tempo possibile.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 giugno 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Urbino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Urbino e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 91, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli con l'intitolazione: «Normativa generale - Scuole dirette a fini speciali».

NORMATIVA GENERALE

Scuole dirette a fini speciali

Art. 92. — Nell'Università degli studi di Urbino è istituita la seguente scuola diretta a fini speciali:

scuola speciale per tecnici di analisi di laboratorio (decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1975, n. 977).

Art. 93. — Sono ammessi alle scuole dirette a fini speciali i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in conformità con le disposizioni vigenti per l'ammissione ai corsi di laurea, fatto salvo l'eventuale ulteriore requisito di ammissione previsto per le singole scuole, cioè il possesso della specifica qualifica di base.

Il numero massimo degli iscrivibili per ciascuna scuola è determinato dalla normativa specifica.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso alla scuola, nei limiti dei posti disponibili, è subordinato al superamento di un esame consistente in una prova scritta che potrà svolgersi mediante domande e risposte multiple, integrata eventualmente da un colloquio e dalla valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio a disposizione della commissione esaminatrice, dei titoli di studio richiesti per l'ammissione. Le modalità e il programma di tali prove vengono indicate nel bando di concorso per ciascuna scuola. Sono ammessi ai corsi i candidati che in relazione al numero delle iscrizioni disponibili si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. La commissione per l'esame di ammissione è costituita da cinque professori di ruolo designati dal consiglio della scuola.

Art. 94. — L'importo delle tasse e sovratasse dovute dagli iscritti alla scuola è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge. I contributi sono stabiliti anno per anno dal consiglio di amministrazione dell'Università, sentito il consiglio della scuola.

Art. 95. — Sono organi della scuola il direttore e il consiglio della scuola.

Il direttore ha la responsabilità della scuola. È un professore di ruolo della scuola, di norma di prima fascia. In caso di motivato impedimento dei professori di prima fascia la direzione è affidata a professori di seconda fascia.

Il direttore è eletto dal consiglio della scuola, di cui al successivo articolo; convoca il consiglio della scuola e lo presiede, ha nell'ambito della conduzione della scuola, le funzioni proprie dei presidenti di consiglio di corso di laurea.

Il direttore promuove, per la stipula attraverso il consiglio di amministrazione e il rettore, le convenzioni per lo svolgimento delle attività di formazione. Per la gestione dei fondi a disposizione della scuola si applicano le norme dettate per gli istituti dal regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dell'Università.

Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Il consiglio della scuola è composto da tutti i docenti di ruolo della scuola e dagli eventuali docenti a contratto, da una rappresentanza di tre studenti, eletti secondo quanto previsto dall'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, e ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e dalle altre componenti previste dall'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

In ogni caso al consiglio della scuola partecipa anche una rappresentanza dei ricercatori che svolgono attività nella scuola, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82.

Il consiglio della scuola ne conduce e coordina le attività con i consigli dei dipartimenti e delle facoltà interessati, inclusi la designazione dei docenti, l'affidamento degli insegnamenti e le eventuali proposte di contratti.

In prima istituzione, i docenti che costituiscono il consiglio della scuola vengono designati in rapporto agli insegnamenti da attivare con apposita delibera dei consigli di facoltà interessate, sentiti i consigli dei dipartimenti coinvolti.

Art. 96. — Lo studente è tenuto a seguire tutti i corsi di lezione e a partecipare a tutte le attività pratiche e alle esercitazioni previste, per ciascun anno di corso, dal manifesto degli studi pubblicato annualmente dal consiglio della scuola nel quadro delle norme più sotto indicate.

La frequenza della scuola è obbligatoria per tutti gli iscritti.

Le modalità di accertamento della frequenza sono determinate nel manifesto degli studi.

Art. 97. — L'organizzazione didattica della scuola avviene con le modalità e i limiti stabiliti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82; agli studenti della scuola si applicano le disposizioni di legge e di regolamento riguardanti gli studenti universitari ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82.

Il corso si conclude con un esame di diploma consistente nella presentazione e discussione di un elaborato finalizzato alla professionalità specifica predisposto sotto la guida di un docente.

Il presente decreto satà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1989
Registro n. 1 Istruzione, foglio n. 363

89A0665

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli da 547 a 551, relativi alla prima scuola di specializzazione in medicina interna, sono soppressi e sostituiti dai seguenti nuovi articoli, con il conseguente spostamento della numerazione successiva.

Prima scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 547. — È istituita la prima scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Bologna.

La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale, compresa quella d'urgenza.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna.

Art. 548. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in nove per ciascun anno di corso, per un totale di quarantacinque specializzandi.

Art. 549. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di medicina e chirurgia ed economia e commercio.

Art. 550. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 551. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica clinica;

b) metodologia clinica;

c) patologia sistematica;

d) clinica e terapia.

Art. 552. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica clinica:

medicina delle comunità;

farmacologia;

microbiologia;

patologia molecolare (basi biologiche);

anatomia e istologia patologica;

patologia clinica.

b) Metodologia clinica:

metodologia clinica.

c) Patologia sistematica:

malattie infettive;

ematologia;

allergologia e immunologia clinica;

reumatologia;

cardiologia;

fisiopatologia respiratoria;

nefrologia;

gastroenterologia;

endocrinologia;

malattie del ricambio;

neurologia;

medicina psicosomatica e psichiatria.

d) Clinica e terapia:

terapia medica;

medicina interna.

Art. 553. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):

medicina delle comunità	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare (basi biologiche)	»	30
anatomia e istologia patologica	»	50
patologia clinica	»	50

Metodologia clinica (ore 100):

metodologia clinica	»	100

Clinica e terapia (ore 100):

medicina interna	»	100

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):

farmacologia	ore	30

Metodologia clinica (ore 50):

metodologia clinica	»	50

Patologia sistematica (ore 270):

malattie infettive	»	40
ematologia	»	30
allergologia e immunologia clinica	»	30
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	30
cardiologia	»	40

Clinica e terapia (ore 50):

medicina interna	»	50

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):

farmacologia	ore	30

Patologia sistematica (ore 210):

cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e pschiatria	»	30

Clinica e terapia (ore 160):

medicina interna	ore	90
terapia medica	»	70

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):

metodologia clinica	ore	100

Clinica e terapia (ore 300):

medicina interna	»	250
terapia medica	»	50

Monte ore elettivo: ore 400.

5° *Anno* - indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):

metodologia clinica . . . . ore 100

Clinica e terapia (ore 300):

medicina interna. . . . . » 250
terapia medica . . . . » 50

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 554. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti o servizi:

laboratori (chimica, immunologia, batteriologia, sierologia, virologia); ecocardiografia, elettrocardiografia, medicina nucleare, ecografia, radiologia;

corsia di medicina interna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1988
Registro n. 84 Istruzione, foglio n. 93

89A0627

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1989.

Scioglimento del consiglio comunale di Sarule.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Sarule (Nuoro) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 1988 negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Sarule (Nuoro) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Vincenzo D'Angelo è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1989

COSSIGA

GAVA, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Sarule (Nuoro), al quale la legge assegna quindici membri, si è dimostrato incapace di provvedere, nei termini prescritti dalle norme vigenti, al fondamentale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1988.

Essendo, infatti, scaduto il termine di legge entro il quale ai sensi delle vigenti norme, il predetto bilancio doveva essere approvato, il comitato circoscrizionale di controllo sugli atti degli enti locali, con decisione n. 38299 del 3 novembre 1988, notificata a tutti i consiglieri, disponeva una duplice convocazione d'ufficio del consiglio comunale affinché provvedesse al citato adempimento, al fine di evitare i provvedimenti di rigore previsti dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964.

Le sedute, fissate nei giorni 12 e 14 novembre 1988, risultavano infruttuose ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

Pertanto, l'organo di controllo, con ordinanza n. 44580/44581 del 17 novembre 1988, nominava un commissario *ad acta* che, con delibera n. 1 del 2 dicembre 1988, approvava in via sostitutiva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 1988.

Il prefetto di Nuoro ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal quinto comma del citato art. 4 della legge del 1969, n. 964, ha proposto lo scioglimento del predetto consiglio comunale, disponendone la sospensione ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento atteso che il predetto consiglio comunale non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione del 1988, anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi, tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo da parte dell'organo regionale di controllo.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Sarule (Nuoro) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Vincenzo D'Angelo.

Roma, addì 20 gennaio 1989

Il Ministro dell'interno: GAVA

89A0679

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 27 gennaio 1989.

Modalità tecniche relative alla effettuazione della lotteria di Agnano 1989.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591;

Vista la legge 10 agosto 1988, n. 357;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria di Agnano 1989 e le altre disposizioni occorrenti per l'effettuazione della lotteria stessa;

Decreta:

Art. 1.

La lotteria di Agnano, manifestazione 1989 abbinata alla corsa ippica internazionale «Gran premio lotteria di Agnano», avrà inizio il 16 gennaio 1989 e si concluderà il 16 aprile 1989 all'ippodromo di Agnano (Napoli).

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 84 serie di 100.000 biglietti ciascuna: A, B, C, D, E, F, G, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z, AA, AB, AC, AD, AE, AF, AG, AI, AL, AM, AN, AO, AP, AQ, AR, AS, AT, AU, AV, AZ, BA, BB, BC, BD, BE, BF, BG, BI, BL, BM, BN, BO, BP, BQ, BR, BS, BT, BU, BV, BZ, CA, CB, CC, CD, CE, CF, CG, CI, CL, CM, CN, CO, CP, CQ, CR, CS, CT, CU, CV, CZ, DA, DB, DC, DD.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie.

Art. 3.

Il prezzo di ogni biglietto è di L. 4.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno a Napoli presso l'intendenza di finanza il giorno 16 aprile 1989, alle ore 9 con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni.

Qualora per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 16 aprile 1989 come sopra stabilito, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno ed ora da fissarsi con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale, dell'ora e del luogo, in cui verrà effettuato l'abbinamento dei biglietti vincenti con i nomi dei cavalli partecipanti al «Gran premio lotteria di Agnano».

L'abbinamento di cui sopra potrà essere effettuato prima o dopo lo svolgimento della corsa.

I biglietti abbinati seguiranno la sorte dei cavalli ai fini dell'attribuzione dei premi di prima categoria.

La classifica dei cavalli sarà quella relativa al risultato rilevato sulla pista al termine della corsa.

Qualora l'esito della corsa non dovesse determinare un numero sufficiente di cavalli vincenti atto a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi di prima categoria, tali premi saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti abbinati ai cavalli partecipanti alla manifestazione, tolti quelli corrispondenti ai cavalli eventualmente classificati.

Nei casi di arrivo simultaneo di più cavalli per uno dei posti della classifica della gara, il premio corrispondente a detto posto e quelli immediatamente successivi fino al numero uguale a quello dei cavalli arrivati «ex aequo», vengono sommati e quindi divisi in parti uguali fra i biglietti abbinati ai cavalli in questione.

Qualora la manifestazione ippica cui è abbinata la lotteria non dovesse aver luogo, tutti i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti vincenti.

Art. 6.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal comitato generale per i giochi, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento e successive modificazioni.

Art. 7.

La massa premi della lotteria sarà ripartita in più categorie. Il primo premio della prima categoria sarà di lire 2 miliardi.

Il numero e l'entità degli altri premi saranno determinati dal comitato generale per i giochi dopo l'accertamento del risultato della vendita dei biglietti.

Saranno inoltre assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti.

Art. 8.

La vendita dei biglietti della lotteria di Agnano, manifestazione 1989, cesserà in tutte le province della Repubblica alla mezzanotte del 10 aprile 1989.

È data però facoltà agli ispettori compartimentali dei monopoli di Stato di posticipare la data di chiusura purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei

biglietti invenduti annullati e dei relativi elaborati contabili al comitato generale per i giochi a Napoli per le ore 10 del giorno 14 aprile 1989.

Art. 9.

La dott.ssa Grasso Maria Teresa, vice dirigente coordinatore amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è incaricata di redigere i verbali delle operazioni di estrazione dei biglietti vincenti e di abbinamento.

Detto funzionario, in caso di impedimento, sarà sostituito dalla dott.ssa Sansone Angela, vice dirigente coordinatore amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Art. 10.

I risultati dell'estrazione saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale dei biglietti vincenti, che verrà compilato dal Ministero delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1989

Il Ministro delle finanze
COLOMBO

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1989
Registro n. 2 Monopoli, foglio n. 107

89A0668

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 7 febbraio 1989.

Riconoscimento dell'idoneità dei certificati di conformità per le acqueviti provenienti dal Messico.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DELLE FINANZE, DELLA SANITÀ E DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 8 della legge 13 agosto 1980, n. 465, che ha sostituito l'art. 12 della legge 7 dicembre 1951, n. 1559, e che dispone che le acqueviti importate debbono possedere i requisiti prescritti per quelle prodotte in Italia e che i requisiti debbono essere attestati da documenti esteri riconosciuti idonei con decreto interministeriale;

Considerato che le autorità messicane hanno comunicato che l'organismo abilitato a rilasciare i suddetti certificati per le acqueviti prodotte nel Messico è la Secretaria de Comercio y Fomento Industrial (S.E.C.O.F.I.) e uffici periferici;

Decreta:

Art. 1.

I certificati rilasciati dalla «Secretaria de Comercio y Fomento Industrial» sono idonei ad attestare la rispondenza delle acqueviti del Messico ai requisiti prescritti dalla legge 7 dicembre 1951, n. 1559, e successive modificazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, n. 1019.

Art. 2.

I certificati di cui all'articolo precedente debbono contenere le seguenti indicazioni:

nome della ditta produttrice e dell'esportatore e loro sede;

nome e sede del destinatario in Italia;

marca e numero dei colli;

numero delle bottiglie e dei recipienti;

contenuto complessivo espresso in litri anidri e idrati;

attestazione che i prodotti posseggono i requisiti stabiliti dalle disposizioni italiane anche sotto il profilo igienico sanitario ed in particolare quelli stabiliti dai decreti ministeriali 19 luglio 1969 e 4 gennaio 1973 concernenti le tolleranze normali sulla composizione delle acqueviti;

attestazione che i prodotti non contengono alcool di sintesi e che, nel caso di rum puro, il prodotto è stato invecchiato almeno tre anni.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1989

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro delle finanze
COLOMBO

Il Ministro della sanità
DONAT CATTIN

Il Ministro del commercio con l'estero
RUGGIERO

89A0667

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 31 gennaio 1989.

Modalità di assegnazione dei contributi annuali spettanti, a seguito del consolidamento della spesa per il personale di cui alla legge 1° giugno 1977, n. 285, alle province, ai comuni e loro consorzi, alle comunità montane ed alle aziende municipalizzate.

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 1° giugno 1977, n. 285, e successive modificazioni ed aggiunte, recante provvedimenti per l'occupazione giovanile;

Visti gli articoli 26 e seguenti del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, concernente la proroga dei contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni in base alla predetta legge n. 285;

Vista la legge 16 maggio 1984, n. 138, recante norme per la mobilità e la definitiva sistemazione del personale giovanile;

Visto, in particolare, l'art. 7 di detta legge il quale dispone che dal 1° gennaio 1984 le somme occorrenti al trattamento economico dei giovani occupati presso le province, i comuni e loro consorzi, le comunità montane e le aziende municipalizzate sono rimborsate dal Ministero dell'interno direttamente a ciascun ente interessato;

Visto l'art. 12, lettera *c)*, del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 549, il quale stabilisce che, per l'anno 1989, il fondo per le retribuzioni del predetto personale, da erogare a favore degli enti locali suindicati, è costituito con il consolidamento delle spettanze dell'anno 1987;

Visto il successivo art. 19 recante norme per l'applicazione della predetta disposizione;

Considerato che le modalità relative alla certificazione necessaria al consolidamento della spesa debbono essere determinate con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le province, i comuni e loro consorzi, le comunità montane e le aziende municipalizzate, ai fini della determinazione della somma da consolidare per il trattamento economico del personale occupato ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, sono tenuti a compilare l'apposito certificato conforme all'allegato, modello che è parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il certificato deve contenere l'elenco nominativo del personale giovanile in servizio presso l'ente alla data del 1° gennaio 1989 nonché i relativi importi del trattamento economico calcolati alla data del 31 dicembre 1987.

Nel certificato deve inoltre essere indicato per ciascun dipendente:

la data di inquadramento nei ruoli ordinari o soprannumerari che non deve essere anteriore al 1° gennaio 1984;

il livello di inquadramento, che deve corrispondere a quello per il quale il dipendente ha sostenuto l'esame di idoneità previsto dall'art. 26 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663;

lo stipendio lordo iniziale del livello di inquadramento alla data dell'inquadramento stesso;

il maturato per progressione economica, dal giorno dell'inquadramento alla data del 31 dicembre 1987;

l'indennità integrativa speciale e, se spettante, l'aggiunta di famiglia;

l'importo degli assegni fissi, costituito dalla somma delle colonne 5, 6 e 7;

gli oneri riflessi a carico dell'ente;

l'importo complessivo lordo, costituito dalla somma delle colonne 8 e 9.

Al personale giovanile che al 1° gennaio 1989 non ha ancora trovato collocazione nei ruoli soprannumerari degli enti locali deve essere riconosciuta, in virtù del comma 5, dell'art. 5 della legge 16 maggio 1984, n. 138, la decorrenza giuridico-economica dalla data del 1° giugno 1985.

Il certificato, redatto a macchina, nel formato di cm 21 × cm 29,7, va trasmesso in originale ed una copia entro il termine del 28 febbraio 1989 alla prefettura della provincia di appartenenza la quale provvederà, entro dieci giorni dalla predetta data, ad inoltrare al Ministero dell'interno tutti i certificati presentati.

Art. 3.

Il certificato costituisce elemento indispensabile per la quantificazione dell'onere da consolidare.

I contributi sono corrisposti in quattro rate uguali entro il primo mese di ciascun trimestre.

La prima rata dell'anno 1989 è determinata nella misura del venticinque per cento del contributo spettante per l'anno 1987.

Le successive tre rate sono determinate in misura uguale, tenuto conto delle certificazioni presentate dagli enti locali, con detrazione della prima rata.

Il pagamento di dette rate è sospeso, fino a presentazione del predetto certificato, agli enti locali che alla data del 28 febbraio 1989 risultano inadempienti.

Perdono il diritto al contributo, in via definitiva, gli enti locali che, per la mancata presentazione del citato certificato, non ottengono nell'anno 1989 il consolidamento della spesa per la corresponsione del trattamento economico al personale giovanile.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1989

p. *Il Ministro dell'interno*
FAUSTI

Il Ministro del tesoro
AMATO

CODICE ENTE									RISERVATO ALLA PREFETTURA
Zona	Regione		Provincia			Ente			Prefettura di ....
									Effettuato il riscontro, si attesta l'esattezza dell'importo da consolidare in L. ....

Anno 1989 - Certificato per il consolidamento della spesa per il trattamento economico del personale giovanile assunto ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285 (articoli 12, lettera *c)* e 19 del decreto-legge n. 549 del 30 dicembre 1988).

del

.... lì ....

Il dirigente del III settore (........................) Il prefetto (........................)

Amministrazione provinciale di .... (provincia di ....)

Comune di .... (provincia di ....)

Consorzio .... (provincia di ....)

Azienda municipalizzata .... (provincia di ....)

Comunità montana .... (provincia di ....)

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio, dichiarano sotto la propria responsabilità:

— che il personale indicato nel presente certificato è in servizio presso questo ente alla data del 1° gennaio 1989;

— che tutto il personale è stato assunto in virtù della legge 1° giugno 1977, n. 285, che è idoneo di concorso e che è iscritto nelle graduatorie uniche regionali (articoli 26-*ter* e 26-*quater* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663);

— che i livelli di inquadramento corrispondono alle qualifiche funzionali ed ai profili professionali uguali o equiparabili a quelli per i quali è stata conseguita l'idoneità (comma 2, art. 5, della legge 16 maggio 1984, n. 138);

— che gli assegni fissi annui lordi e gli oneri riflessi sono corrispondenti ai predetti livelli di inquadramento.

.... lì ....

Il ragioniere	Il segretario o il direttore (per le aziende municipalizzate)	Il rappresentante legale dell'ente
(sig. ....)	(sig. ....)	(sig. ....)

Bollo dell'ente

DECRETO 7 febbraio 1989.

Rettifica al decreto ministeriale 1° ottobre 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Urbania.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 1° ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Urbania;

Visto il proprio decreto in data 26 aprile 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 maggio 1988, con il quale detto elenco venne integrato;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la denominazione di un beneficio;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco di cui al decreto ministeriale in data 1° ottobre 1986 richiamato in premessa, l'esatta denominazione e sede del beneficio al numero d'ordine 1. è la seguente:

1. Mensa vescovile della diocesi di Urbania (nota anche quale mensa vescovile di Urbania o chiesa cattedrale e parrocchiale S. Cristoforo martire di Urbania) con sede in 61049 Urbania via Urbano VIII n. 7.

Roma, addì 7 febbraio 1989

Il Ministro: GAVA

89A0614

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

DELIBERAZIONE 8 febbraio 1989.

Condizioni e modalità di acquisto e stoccaggio da parte dell'A.I.M.A. dei prodotti ricavati dalle distillazioni di vini da tavola di produzione nazionale nella campagna 1988-89.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, relativa al riordinamento dell'A.I.M.A., in particolare l'art. 3, primo comma, lettera *b*);

Vista la delibera del CIPE in data 27 ottobre 1988, con la quale è stato approvato il programma degli interventi nazionali dell'A.I.M.A. per il 1989;

Ritenuto di dover provvedere alla fissazione dei prezzi di acquisto, delle caratteristiche qualitative nonché delle quantità dei prodotti della distillazione dei vini che saranno acquistati dall'A.I.M.A. nell'ambito degli interventi nazionali previsti per il 1989;

Ritenuta la necessità di stabilire le condizioni e modalità per l'acquisto e lo stoccaggio di tali prodotti;

Nell'adunanza dell'8 febbraio 1989;

Ha deliberato:

Art. 1.

Possono formare oggetto di acquisto da parte dell'A.I.M.A., nell'ambito del programma degli interventi nazionali per il 1989, approvato dal CIPE nell'adunanza del 27 ottobre 1988, i seguenti prodotti ricavati dalle distillazioni di vini da tavola di produzione nazionale effettuate a norma dei regolamenti CEE n. 2722/88 e n. 2723/88 del 31 agosto 1988 e n. 86/89 del 16 gennaio 1989, relativi rispettivamente alle distillazioni «preventiva», «buon fine» e di «sostegno»:

a) alcole etilico neutro con gradazione alcolica non inferiore a 96°, rispondente alle caratteristiche qualitative stabilite dall'allegato al regolamento CEE n. 2179/83 del 25 luglio 1983;

b) acquavite di vino avente le caratteristiche qualitative previste dalla legge 7 dicembre 1951, n. 1559, e successive modificazioni;

c) alcole grezzo con gradazione alcolica non inferiore a 90,5°.

Non possono formare oggetto di acquisto le partite di acquavite di vino ottenute con scarti di lavorazione (teste e code) inferiori al 2%. Tuttavia sono ammesse all'acquisto le partite con scarti inferiori al 2%, purché ottenute con sistema di lavorazione del tipo charentaise.

In ogni caso l'acquisto dell'acquavite di vino è subordinato alla condizione che il prodotto venga ceduto all'A.I.M.A. in recipienti di quercia.

Gli scarti di lavorazione (teste e code) dei prodotti di cui alle lettere *a)* e *b)* non possono essere ceduti all'A.I.M.A.

Art. 2.

I prezzi di acquisto per ettolitro e per grado alcolico, dovuti dall'A.I.M.A. al venditore, sono i seguenti:

L. 1.470 per il prodotto di cui alla lettera *a)* dell'art. 1;
L. 1.460 per il prodotto di cui alla lettera *b)* dell'art. 1;
L. 1.380 per il prodotto di cui alla lettera *c)* dell'art. 1.

I prezzi suddetti si applicano a merce nuda in partenza dal luogo di immagazzinamento del prodotto.

Art. 3.

L'acquisto da parte dell'A.I.M.A. dei prodotti di cui al precedente art. 1 è effettuato in base ad offerta scritta del venditore, contenente le seguenti indicazioni:

a) denominazione o ragione sociale e sede della ditta venditrice, nonché il nome, il cognome e la qualifica del legale rappresentante;

b) la quantità (espressa in ettolitri e in ettanidri), la qualità e gradazione alcolica effettiva della partita di prodotto offerta in vendita, con la specificazione della distillazione comunitaria dalla quale è stata ottenuta;

c) denominazione e sede dello stabilimento nel quale è stata effettuata la distillazione;

d) ubicazione del magazzino di deposito del prodotto, con la specifica dei contenitori nei quali lo stesso si trova conservato.

Art. 4.

L'offerta di vendita deve essere redatta su carta legale e pervenire all'A.I.M.A. entro e non oltre il 31 ottobre 1989, corredata dei seguenti documenti in originale o in copia autenticata:

a) certificato della cancelleria del tribunale (per le società commerciali e le persone giuridiche) e della camera di commercio, industria ed artigianato (per le ditte individuali) — di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'offerta — indicante, tra l'altro, le complete generalità e la qualifica del legale rappresentante della ditta offerente;

b) dichiarazione del competente UTIF relativa alla partita di prodotto offerta in vendita, dalla quale risultino, oltre al vincolo a favore dell'A.I.M.A. della partita medesima, le seguenti indicazioni:

la quantità (espressa in ettolitri ed in ettanidri), la gradazione alcolica e le caratteristiche dei prodotti;

tipo e contrassegno dei contenitori del prodotto e luogo di immagazzinamento;

il nome dei produttori che hanno ceduto il vino per la distillazione e la quantità da ciascuno ceduta;

la distillazione comunitaria e il periodo in cui è stato ottenuto il prodotto;

c) obbligazione irrevocabile del titolare della distilleria o del magazzino di invecchiamento, presso il quale è depositata la partita di prodotto oggetto dell'offerta, a conservare in deposito la partita medesima;

d) dichiarazione sulle modalità di pagamento del prezzo di acquisto da parte dell'A.I.M.A. (commutazione in vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia, accreditamento in conto corrente bancario e postale, ecc.).

Art. 5.

Verificata la regolarità dell'offerta e della relativa documentazione, l'A.I.M.A. provvede alla comunicazione di accettazione della partita di prodotto offerta in vendita, mediante lettera raccomandata a firma del direttore generale, inviata al venditore, al depositario del prodotto e all'UTIF.

Art. 6.

Il passaggio in proprietà del prodotto e la relativa consegna, con la costituzione del conseguente rapporto di deposito, decorrono, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di autenticazione della firma apposta sull'atto di obbligazione.

La consegna avviene senza estrazione del prodotto dal luogo in cui è immagazzinato al momento della presentazione dell'offerta di vendita all'A.I.M.A.

Pertanto, il servizio per il deposito e la conservazione delle partite di prodotto acquistate resta affidato alle ditte depositarie del prodotto medesimo con le modalità e alle condizioni previste per lo stoccaggio dei prodotti della distillazione, detenuti per conto dell'A.I.M.A. in attuazione di altri interventi nazionali.

Il prodotto indicato al punto *b)* dell'art. 1 deve essere conservato esclusivamente in recipienti in quercia non verniciati e senza rivestimento né interno né esterno.

Art. 7.

L'A.I.M.A. dispone il pagamento del prezzo di acquisto dovuto al venditore, dietro presentazione di fattura emessa dal venditore medesimo al ricevimento della lettera di cui al precedente art. 5.

Art. 8.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1989

Il Presidente: MANNINO

89A0687

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 31

Corso dei cambi del 14 febbraio 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1356,25	1356,25	1356,50	1356,25	1356,25	1356,25	1357 —	1356,25	1356,25	1356,25
Marco germanico	728,09	728,09	728,30	728,09	728,09	728,09	728,10	728,09	728,09	728,09
Franco francese	214 —	214 —	214,20	214 —	214 —	214 —	214,05	214 —	214 —	214 —
Fiorino olandese	644,84	644,84	645,40	644,84	644,84	644,84	644,80	644,84	644,84	644,84
Franco belga	34,734	34,734	34,70	34,734	34,734	34,73	34,72	34,734	34,734	34,73
Lira sterlina	2383,10	2383,10	2385,50	2383,10	2383,10	2383,10	2382,89	2383,10	2383,10	2383,10
Lira irlandese	1943,55	1943,55	1945 —	1943,55	1943,55	1943,55	1944,40	1943,55	1943,55	—
Corona danese	187,20	187,20	187,30	187,20	187,20	187,20	187,20	187,20	187.20	187,20
Dracma	8,733	8,733	8,73	8,733	—	—	8,735	8,733	8,733	
E.C.U.	1519,65	1519,65	1520,75	1519,65	1519,65	1519,65	1519,98	1519,65	1519.65	1519,65
Dollaro canadese	1145,65	1145,65	1145,50	1145,65	1145,65	1145,65	1145,80	1145,65	1145,65	1145,65
Yen giapponese	10,648	10,648	10,65	10,648	10,648	10,64	10,616	10,648	10,648	10,64
Franco svizzero	856,80	856,80	857,25	856,80	856,80	856,80	856,99	856,80	856,80	856,80
Scellino austriaco	103,504	103,504	103,60	103,504	103,504	103,50	103,50	103,504	103,504	103,50
Corona norvegese	201,26	201,26	201,50	201,26	201,26	201,26	201,42	201,26	201,26	201,26
Corona svedese	214,25	214,25	214,28	214,25	214,25	214,25	214,23	214,25	214,25	214,25
FIM	315,30	315,30	315,40	315,30	315,30	315,30	315,20	315,30	315,30	—
Escudo portoghese	8,893	8,893	8,89	8,893	8,893	8,89	8,89	8,893	8,893	8,89
Peseta spagnola	11,722	11,722	11,74	11,722	11,722	11,72	11,725	11,722	11,722	10,72
Dollaro australiano	1203,75	1203,75	1203 —	1203,75	1203,75	1203,75	1203,50	1203,75	1203,75	1203,75

Media dei titoli del 14 febbraio 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,925
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	99,750
» 10% » » 1977-92	100,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,250
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	73 —
» » » 22- 6-1987/91	73,550
» » » 18- 3-1987/94	86,850
» » » 21- 4-1987/94	86,850
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,200
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,225
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,050
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	94,725
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	93,550
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	101,450
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,825
» » » TR 2,5% 1983/93	87,775
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,825
» » » » 16- 8-1985/90	99,750
» » » » 18- 9-1985/90	99,575
» » » » 18-10-1985/90	99,625
» » » » 1-11-1983/90	101,225
» » » » 18-11-1985/90	99,600
» » » » 1-12-1983/90	101,200
» » » » 18-12-1985/90	99,775

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 1-1984/91	101,325
» » » »	17- 1-1986/91	99,650
» » » »	1- 2-1984/91	101,400
» » » »	18- 2-1986/91	99,750
» » » »	1- 3-1984/91	100,450
» » » »	18- 3-1986/91	99,475
» » » »	1- 4-1984/91	100,400
» » » »	1- 5-1984/91	100,350
» » » »	1- 6-1984/91	100,400
» » » »	1- 7-1984/91	100,100
» » » »	1- 8-1984/91	100,100
» » » »	1- 9-1984/91	99,950
» » » »	1-10-1984/91	99,950
» » » »	1-11-1984/91	99,975
» » » »	1-12-1984/91	99,575
» » » »	1- 1-1985/92	99,850
» » » »	1- 2-1985/92	99,300
» » » »	18- 4-1986/92	97,450
» » » »	19- 5-1986/92	96,725
» » » »	20- 7-1987/92	97,400
» » » »	19- 8-1987/92	97,725
» » » »	1-11-1987/92	97,275
» » » »	1-12-1987/92	97,500
» » » »	18- 6-1986/93	96,775
» » » »	17- 7-1986/93	95,350
» » » »	19- 8-1986/93	95,050
» » » »	18- 9-1986/93	95,200
» » » »	20-10-1986/93	95,400
» » » »	19-12-1986/93	96,100
» » » »	18-11-1987/93	96,075
» » » »	1- 1-1988/93	96,775
» » » »	1- 2-1988/93	96,850
» » » »	1- 3-1988/93	96,800
» » » »	1- 4-1988/93	97 —
» » » »	1- 5-1988/93	97,850
» » » »	1- 6-1988/93	98,125
» » » »	1- 7-1988/93	98,100
» » » »	1-10-1987/94	97,400
» » » »	1- 2-1985/95	97,600
» » » »	1- 3-1985/95	93,100
» » » »	1- 4-1985/95	92,800
» » » »	1- 5-1985/95	92,950
» » » »	1- 6-1985/95	93,075
» » » »	1- 7-1985/95	94,300
» » » »	1- 8-1985/95	94,025
» » » »	1- 9-1985/95	93,825
» » » »	1-10-1985/95	93,925
» » » »	1-11-1985/95	94,625
» » » »	1-12-1985/95	95,100
» » » »	1- 1-1986/96	94,800
» » » »	1- 1-1986/96 II	98,825
» » » »	1- 2-1986/96	95,300
» » » »	1- 3-1986/96	94,125
» » » »	1- 4-1986/96	93,300
» » » »	1- 5-1986/96	93,150
» » » »	1- 6-1986/96	93,450
» » » »	1- 7-1986/96	93,750
» » » »	1- 8-1986/96	93,400
» » » »	1- 9-1986/96	93,425
» » » »	1-10-1986/96	92,450
» » » »	1-11-1986/96	92,575
» » » »	1-12-1986/96	93,950
» » » »	1- 1-1987/97	93,100
» » » »	1- 2-1987/97	93,275
» » » »	18- 2-1987/97	92,800
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 3-1987/97	92,925
» » » »	1- 4-1987/97	92,150
» » » »	1- 5-1987/97	92,275
» » » »	1- 6-1987/97	92,825
» » » »	1- 7-1987/97	92,400
» » » »	1- 8-1987/97	92,950
» » » »	1- 9-1987/97	96,400

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 3-1989	100,100
» » »	12,00%	1- 4-1989	100,275
» » »	10,50%	1- 5-1989	100,125
» » »	9,25%	1- 1-1990	98,975
» » »	12,50%	1- 1-1990	102,250
» » »	9,25%	1- 2-1990	98,625
» » »	12,50%	1- 2-1990	102,350
» » »	9,15%	1- 3-1990	98,375
» » »	10,50%	1- 3-1990	98,800
» » »	12,50%	1- 3-1990	102,350
» » »	10,50%	15- 3-1990	98,750
» » »	9,15%	1- 4-1990	98,075
» » »	10,50%	1- 4-1990	98,800
» » »	12,00%	1- 4-1990	101,700
» » »	10,50%	15- 4-1990	98,700
» » »	9,15%	1- 5-1990	97,950
» » »	10,50%	1- 5-1990	100,300
» » »	10,50%	1- 5-1990	98,550
» » »	10,50%	18- 5-1990	98,500
» » »	9,15%	1- 6-1990	97,750
» » »	10,00%	1- 6-1990	99,700
» » »	10,50%	16- 6-1990	98,500
» » »	9,50%	1- 7-1990	98,750
» » »	10,50%	1- 7-1990	99,300
» » »	11,00%	1- 7-1990	98,900
» » »	9,50%	1- 8-1990	98,925
» » »	10,50%	1- 8-1990	99,650
» » »	9,25%	1- 9-1990	98,200
» » »	11,25%	1- 9-1990	99,350
» » »	9,25%	1-10-1990	97,075
» » »	11,50%	1-10-1990	99,475
» » »	9,25%	1-11-1990	96,950
» » »	9,25%	1-12-1990	97,100
» » »	12,50%	1- 3-1991	103,800
» » »	9,25%	1- 1-1992	94,450
» » »	9,25%	1- 2-1992	94,750
» » »	11,00%	1- 2-1992	96,950
» » »	9,15%	1- 3-1992	94,400
» » »	9,15%	1- 4-1992	93,550
» » »	11,00%	1- 4-1992	93,150
» » »	9,15%	1- 5-1992	94,200
» » »	11,00%	1- 5-1992	96 —
» » »	9,15%	1- 6-1992	95,925
» » »	10,50%	1- 7-1992	99,450
» » »	11,50%	1- 7-1992	97,350

Titolo	Emissione	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22- 2-1982/89 14%	100,025
» » » »	22-11-1982/89 13%	103,250
» » » »	1983/90 11,50%	103,875
» » » »	1984/91 11,25%	104,500
» » » »	1987/91 8,75%	97,350
» » » »	1984/92 10,50%	104,850
» » » »	1985/93 9,60%	103,250
» » » »	1985/93 9,75%	103,300
» » » »	1985/93 9,00%	100,675
» » » »	1985/93 8,75%	100,100
» » » »	1986/94 8,75%	100,075
» » » »	1986/94 6,90%	92,500
» » » »	1987/94 7,75%	93,850

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M14029

Abilitazione di azienda di credito per operazioni su titoli di debito pubblico

Si rende noto che, con provvedimento della Direzione generale del debito pubblico in data 10 febbraio 1989, la Banca del Monte di Lugo, con sede in Lugo (Ravenna), è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

89A0688

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca al Consorzio per la tutela del vino a denominazione di origine controllata Colli Lanuvini dell'affidamento dell'incarico di vigilanza per la tutela della denominazione di origine controllata «Colli Lanuvini».

L'incarico sulla vigilanza per il vino a denominazione di origine controllata «Colli Lanuvini», affidato al Consorzio per la tutela del vino a denominazione di origine controllata Colli Lanuvini con decreto ministeriale 15 settembre 1981, è stato revocato con decreto ministeriale 22 novembre 1988 con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A0670

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale dell'ente morale Alleanza cooperativa torinese, in Torino

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 novembre 1988, registrato alla Corte dei conti in data 17 gennaio 1989, registro n. 1, foglio n. 195, i poteri conferiti al commissario governativo dell'ente morale Alleanza cooperativa torinese, con sede in Torino, sono stati prorogati sino al 29 giugno 1989.

89A0638

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 6 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa produzioni cinetelevisive a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Corato in data 2 luglio 1980, rep. 5734, reg. soc. 3950 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Villa Ilenia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Bellucci in data 2 dicembre 1977, rep. 3129, reg. soc. 5547 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia I Pini di Roma a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Bellini in data 31 marzo 1952, rep. 9735, reg. soc. 934 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Succisa Virescit a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 9 aprile 1954, rep. 53122, reg. soc. 1475 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Per.Mi.A. - Personale militare aeronautica a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 18 marzo 1949, rep. 7057, reg. soc. 913 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nimbus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gloriani in data 18 aprile 1958, rep. 25131, reg. soc. 839 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Soteria a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 12 novembre 1965, rep. 35501, reg. soc. 2784 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Sarda a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Sciamanda in data 6 aprile 1954, rep. 17566, reg. soc. 1335 del tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro Progetto popolare a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ragnisco in data 6 marzo 1981, rep. 7198, reg. soc. 2798 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Ulap quattro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cinotti in data 20 gennaio 1964, rep. 138, reg. soc. 590 del tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro Assistenza a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Perrotta in data 16 marzo 1981, rep. 5584, reg. soc. 2742 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «CIPP» - fra impiegati privati e pubblici a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lucrezio in data 21 maggio 1964, rep. 82763, reg. soc. 2375 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Agridomus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 20 aprile 1953, rep. 16787, reg. soc. 1176 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Tornese a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Buoncristiano in data 1° aprile 1964, rep. 17523, reg. soc. 1599 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Silvia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Albertazzi in data 9 marzo 1954, rep. 20264, reg. soc. 995 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Istituto romano case ai senza tetto - I.R.C.A.S.T. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Angotti in data 21 marzo 1953, rep. 52531, reg. soc. 986 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Barbera Montesacro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 16 luglio 1964, rep. 116671, reg. soc. 2934 del tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro La cooperativa sintetica a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Panvini Rosati in data 15 settembre 1981, rep. 5698, reg. soc. 6265 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Bidelta 64 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Caglini in data 3 giugno 1964, rep. 3598, reg. soc. 2439 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Margherita del sud a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mauro in data 9 giugno 1964, rep. 36888, reg. soc. 2593 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Lago azzurro prima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mauro in data 23 febbraio 1961, rep. 11000, reg. soc. 516 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Oikos a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tuccari in data 17 luglio 1953, rep. 113086, reg. soc. 1977 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia L'Ariete a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito La Monica in data 6 aprile 1981, rep. 1979, reg. soc. 3951 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Olimpica Domus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gambarale in data 6 ottobre 1960, rep. 78325, reg. soc. 2035 del tribunale di Roma.

Con decreto ministeriale 6 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Santa Maria a r.l., con sede in Borgorose (Rieti), costituita per rogito Polidori in data 20 giugno 1981, rep. 20, reg. soc. 1643 del tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia Edil-Corese a r.l., con sede in Fara Sabina (Rieti), costituita per rogito Cicconetti in data 11 agosto 1976, rep. 8163, reg. soc. 1161 del tribunale di Rieti;

società cooperativa agricola Aquilente a r.l., con sede in Fiamignano (Rieti), costituita per rogito Filippi in data 5 dicembre 1979, rep. 46073 del tribunale di Rieti;

società cooperativa Agricola tra le serre a r.l., con sede in Fiamignano (Rieti), costituita per rogito Aquilecchia in data 15 dicembre 1974, rep. 259, reg. soc. 1016 del tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia Il Castellaccio a r.l., con sede in Poggio Mirteto (Rieti), costituita per rogito Giacobini in data 28 novembre 1978, rep. 490, reg. soc. 1378 del tribunale di Rieti.

Con decreto ministeriale 6 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Il nostro tetto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Amicarelli in data 18 maggio 1949, rep. 4927, reg. soc. 1330 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Le Murge a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Schillaci in data 22 giugno 1963, rep. 561831, reg. soc. 1944 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Sabbiadoro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 30 settembre 1964, rep. 25453, reg. soc. 3799 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mattia Preti a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Staderini in data 18 aprile 1958, rep. 209034, reg. soc. 705 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Stella a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Vita in data 30 luglio 1948, rep. 40712, reg. soc. 1719 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Leone marino terza a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 17 giugno 1957, rep. 2152, reg. soc. 1875 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia 22 Settembre a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fenoaltea in data 22 settembre 1964, rep. 90471, reg. soc. 3507 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Platino a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Andrea in data 6 settembre 1957, rep. 35242, reg. soc. 362 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Tenacia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Vita in data 27 marzo 1979, rep. 41834, reg. soc. 939/*bis* del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Saracena a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Guidi in data 13 gennaio 1964, rep. 80486, reg. soc. 230 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Essential a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 22 ottobre 1963, rep. 95153, reg. soc. 3313 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Lares Falimiares a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 14 ottobre 1954, rep. 12505, reg. soc. 3272 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Romana Nostra Domus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 17 dicembre 1953, rep. 18591, reg. soc. 91 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Inter Civis a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 29 luglio 1952, rep. 14764, reg. soc. 2074 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Condor 267 rapace e veloce già Condor a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 7 febbraio 1964, rep. 47286, reg. soc. 809 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Scarpanto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 1° aprile 1954, rep. 17453, reg. soc. 1265 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Nuova Casaletto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Armati in data 22 ottobre 1965, rep. 25778, reg. soc. 2712 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Pellegrino a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 15 ottobre 1964, rep. 117658, reg. soc. 4146;

società cooperativa edilizia Feliciana 64 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 9 ottobre 1964, rep. 394310, reg. soc. 3877 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Plaitex - Casa mia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Andrea in data 5 febbraio 1965, rep. 446983, reg. soc. 711 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Serena a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vaccaro in data 12 aprile 1951, rep. 17133, reg. soc. 955 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Europa 82 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Savastano in data 22 giugno 1982, rep. 7264, reg. soc. 6595 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nuova Grazia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Faro in data 18 giugno 1953, rep. 5245, reg. soc. 1765 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Magna Spes a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Floridi in data 6 luglio 1953, rep. 2782, reg. soc. 2617 del tribunale di Roma.

Con decreto ministeriale 10 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Guendalina - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Torina in data 21 dicembre 1965, rep. 21861, reg. soc. 290 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Di.De.Fior a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gloriani in data 4 maggio 1961, rep. 38623, reg. soc. 1374 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Pedagogica a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Lupi in data 24 febbraio 1959, rep. 153, reg. soc. 1090 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Letterio a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Pomar in data 11 marzo 1959, rep. 69975, reg. soc. 583 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Alit a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Parisella in data 28 aprile 1959, rep. 63225, reg. soc. 1242 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mizio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Polidori in data 30 gennaio 1963, rep. 51049, reg. soc. 370 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Una Casa a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 30 gennaio 1958, rep. 107212, reg. soc. 337 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Hermes 65 a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 9 dicembre 1965, rep. 120957, reg. soc. 107 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Collinella prima a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gloriani in data 21 dicembre 1962, rep. 44154, reg. soc. 411 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Parvula Domus a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Clementi in data 29 luglio 1948, rep. 50105, reg. soc. 1793 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Pro Mare et Montibus a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Mammucari in data 14 aprile 1954, rep. 13517, reg. soc. 1531 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Slalom - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Cavicchioni in data 16 novembre 1965, rep. 8705, reg. soc. 2893 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Manfredo 38 a responsabilità limitatà, con sede in Roma, costituita per rogito Bruno in data 17 giugno 1964, rep. 10096, reg. soc. 3741 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Bersagliera seconda a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 7 gennaio 1966, rep. 45142, reg. soc. 226 del tribunale di Roma;

società cooperativa di consumo Prenestina a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Colalelli in data 24 febbraio 1977, rep. 37947, reg. soc. 1693 del tribunale di Roma;

società cooperativa mista Co.As. - Consumatori associati a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Squillaci in data 13 maggio 1977, rep. 200254, reg. soc. 2895 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Letizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gianfelice in data 20 dicembre 1958, rep. 58235, reg. soc. 2142 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Rosaura a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Basile in data 11 maggio 1964, rep. 83, reg. soc. 2809 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Villa La Fiorita 1964 a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Marra in data 14 settembre 1964, rep. 391739, reg. soc. 3513 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Maratona '84 a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Bellini in data 9 settembre 1964, rep. 49442, reg. soc. 3313 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Notemir a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Sciamanda in data 23 aprile 1954, rep. 17630, reg. soc. 1697 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mimma a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Farfaglia in data 30 luglio 1965, rep. 27439, reg. soc. 1980 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Esedra Romana, già Esedra, a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Rosa in data 7 aprile 1952, rep. 17231, reg. soc. 1038 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia San Cipriano a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 26 settembre 1962, rep. 107357, reg. soc. 2107 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Spes At Fides a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Mammucari in data 20 giugno 1956, rep. 20342, reg. soc. 1641 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Romana Orsa Maggiore a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Fenoaltea in data 15 marzo 1963, rep. 65211, reg. soc. 1174 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Al Sole di Roma a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Manoni in data 12 ottobre 1953, rep. 75008, reg. soc. 2658 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Rosalba a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 27 gennaio 1952, rep. 38833, reg. soc. 338 del tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro R. & S. - Ricerche e Studi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ferraguto in data 28 luglio 1978, rep. 173, reg. soc. 2922 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Arione - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 12 ottobre 1964, rep. 32288, reg. soc. 4040 del tribunale di Roma.

Con decreto ministeriale 13 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Consorzio casa di Frosinone a responsabilità limitata, con sede in Frosinone, costituita per rogito Tufani in data 28 dicembre 1978, rep. 2968, reg. soc. 2580 del tribunale di Frosinone;

società cooperativa edilizia La Speranza a responsabilità limitata, con sede in Frosinone, costituita per rogito Federici in data 7 marzo 1951, rep. 3101, reg. soc. 631 del tribunale di Frosinone;

società cooperativa edilizia Aurora 71 a responsabilità limitata, con sede in Frosinone, costituita per rogito Kustermann in data 23 settembre 1971, rep. 2382, reg. soc. 1483 del tribunale di Frosinone;

società cooperativa edilizia Pro Civitale a responsabilità limitata, con sede in Alatri (Frosinone), costituita per rogito Rossi in data 22 febbraio 1965, rep. 6145, reg. soc. 1000 del tribunale di Frosinone;

società cooperativa edilizia Speranza a responsabilità limitata, con sede in Cassino (Frosinone), costituita per rogito Scardamaglia in data 29 ottobre 1980, rep. 2688, reg. soc. 1097 del tribunale di Cassino;

società cooperativa di produzione e lavoro Società cooperativa a responsabilità limitata ceramiche L'Arca, con sede in Ceccano (Frosinone), costituita per rogito Tufani in data 7 marzo 1978, rep. 1586, reg. soc. 2467 del tribunale di Frosinone;

società cooperativa agricola Rosex a responsabilità limitata, con sede in Colfelice (Frosinone), costituita per rogito Anderlini in data 19 settembre 1980, rep. 11919, reg. soc. 1092 del tribunale di Cassino;

società cooperativa edilizia Primavera 73 a responsabilità limitata, con sede in Piedimonte San Germano (Frosinone), costituita per rogito Matronola in data 13 febbraio 1973, rep. 45973, reg. soc. 341 del tribunale di Cassino;

società cooperativa edilizia Bonus a responsabilità limitata, con sede in Santopadre (Frosinone), costituita per rogito Gamberale in data 17 ottobre 1977, rep. 28596, reg. soc. 757 del tribunale di Cassino;

società cooperativa edilizia Consorzio gestione cooperative a responsabilità limitata, con sede in Sora (Frosinone), costituita per rogito Labate in data 2 dicembre 1978, rep. 239, reg. soc. 1174 del tribunale di Cassino;

società cooperativa edilizia Amicizia a responsabilità limitata, con sede in Torrice (Frosinone), costituita per rogito Marini in data 9 luglio 1977, rep. 26895, reg. soc. 2370 del tribunale di Frosinone.

89A0655

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, ad accettare un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1989, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, viene autorizzato ad accettare il legato, consistente in un fabbricato sito in Padova, via Boccaliere, 2-4-6, del periziato valore di L. 2.776.000.000, disposto dalla sig.ra Giulia Ida Minari con testamento n. 85104/42639 di repertorio, a rogito dott.ssa Maria Grazia Marrosu Murdaca, notaio in Padova.

89A0671

Autorizzazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, in Roma, ad accettare una eredità

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1989, sulla proposta del Ministro della sanità, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, in Roma, viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità, consistente nei 2/3 della proprietà di un immobile sito in Vicenza del periziato valore di L. 150.000.000, nonché i 2/3 del saldo attivo del credito vantato dal *de cuius* nei riguardi della Cassa di risparmio di Vicenza, disposta dal sig. Ettore Potente con testamento olografo n. 29952/8642 di repertorio, a rogito dott. Umberto Carrara, notaio in Vicenza.

89A0672

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media statale «Don Giovanni Bobbio» di Varese Ligure, ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di La Spezia del 19 novembre 1988, prot. n. 8371, la scuoa media «Don Giovanni Bobbio» di Varese Ligure è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'istituto d'informatica «Marconi» di Torino consistente in un video Fenner, una tastiera Fenner Personal Computer SPC-800, un registratore Fenner FX-3160 e una cassetta Demo per un valore complessivo di L. 365.000, da destinare alle attività di esercitazione d'informatica.

89A0653

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 24 marzo 1988, non ha riconosciuto la condizione di ristrutturazione aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Bertello S.p.a. di Borgo San Dalmazzo (Cuneo) - maggio 1987;

2) Betonferro S.p.a., con sede in Trento e stabilimento di Levis (Trento) - ottobre 1987;

3) Cardinali S.p.a. di Terni - 2 marzo 1987;

4) Gruppo Cier - Italmarmi S.p.a. di Cagliari e Cier di F. Trois & C. S.a.s. di Cagliari - marzo 1987;

5) City Centers S.p.a., già Industrie Eco Elevators S.p.a. di Salerno - settembre 1986;

6) Co.Ge.I. - Costruzioni generali italiane S.p.a. di Tremestieri Etno (Catania) - 24 marzo 1988;

7) Comsal S.p.a., con sede in Portoscuso (Cagliari) e stabilimento di Portovesme (Cagliari) - 24 marzo 1988;

8) Confezioni Errezeta S.n.c. di A. Rizzato C. Zigliotto & C. di Lugo di Vicenza - 12 maggio 1987;

9) Confezioni umbre di Mariucci Igino di Costacciaro (Perugia) - 1° aprile 1987;

10) Doreal S.r.l. di Castelfiorentino (Firenze) - dicembre 1986;

11) Duplomatic S.p.a., con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimento di Legnano (Milano) - gennaio 1987;

12) Erg S.p.a., con sede in Genova e filiale di Milano - luglio 1986;

13) F.lli Ferretti di Ferretto S.p.a. di Capannoli (Pisa) - giugno 1986;

14) F.lli Mattei S.r.l., con sede ed unità di Coreno Ausonio (Frosinone) - 1° settembre 1986;

15) Gherardini S.r.l., con sede in Firenze e stabilimento di Scandicci (Firenze) - 7 luglio 1987;

16) I.M.I. - Industria manufatti Itri S.p.a., con sede in Napoli e stabilimento di Itri (Latina) - 1° settembre 1986;

17) Impresital S.p.a. di Tremestieri Etneo (Catania) - 24 marzo 1988;

18) Industria farmaceutica molisana S.p.a. di Vinchiaturo (Caserta) - 1° giugno 1987;

19) Industria Pastori & Casanova S.p.a. di Monza (Milano) - 16 febbraio 1987;

20) International Paint Italia S.p.a., già Vernici italiane standard SVI S.p.a., con sede ed uffici in Milano e stabilimento di Genova - marzo 1987;

21) I.T.T. - Industrie terrecotte toscane S.r.l. di S. Casciano dei Bagni (Siena) - 1° luglio 1987;

22) Jesse arredamenti Exacta S.p.a. di Gaiarine (Treviso) - 24 marzo 1988;

23) Liliana Rubecchini S.r.l. di Firenze - ottobre 1987;

24) Lips-Vago S.p.a., con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano) ed unità di Cernusco sul Naviglio, Milano e Roma - 15 giugno 1987;

25) Maglificio Sima S.p.a., con sede in Puianello (Reggio Emilia) e stabilimenti di Puianello, Canala di Casina (Reggio Emilia), Jesi (Ancona) e Lendinara (Rovigo - 1° giugno 1987;

26) Meson's S.p.a. di Fasiano di Pordenone (Pordenone) maggio 1987;

27) M.I.L. S.p.a. di Matera - 24 marzo 1988;

28) Nuova Paris S.r.l. di Roma - aprile 1987;

29) Nuova Samim S.p.a., con sede in Roma e stabilimento di Portovesme (Cagliari) - 24 marzo 1988;

30) Paravia ascensori S.p.a. di Salerno - 16 giugno 1987;

31) Sait abravisi S.p.a., con sede in Settimo Torinese ed unità nazionali - 1° gennaio 1987;

32) Sivi illuminazione S.p.a. di Cavazzale (Vicenza) - 1° settembre 1987;

33) Società italiana miniere S.p.a., con sede in Iglesias (Cagliari) ed unità di Monteponi (Cagliari) - 24 marzo 1988;

34) S.P.E.A. S.p.a. di S. Atto (Teramo) - 24 marzo 1988;

35) Unicar sud S.p.a. di Anagni (Frosinone) - 2 marzo 1987.

89A0673

Reiezioni di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 24 marzo 1988, non ha riconosciuto la condizione di crisi aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Albano CM S.p.a. di Genova - 8 novembre 1985;

2) Antennatre S.p.a. di Legnano (Milano);

3) Blindart Orsini S.p.a. di Pomezia (Roma) - 24 marzo 1988;

4) Brichima S.p.a. di Madone (Bergamo) - 1° gennaio 1987;

5) Calzaturificio Baby Brummel S.r.l. di Palermo - agosto 1987;

6) Casalana Bedarida S.r.l. di Livorno - 1° giugno 1986;

7) Confezioni Santerno S.r.l. di Firenzuola (Firenze) - maggio 1987;

8) De.Co.Mar. - Demolizioni costruzioni marittime S.p.a. di La Spezia - 13 aprile 1987;

9) De Vizia Transfer S.p.a., con sede in Avellino ed unità presso Fiat Iveco di Flumeri (Avellino) - aprile 1987;

10) De Vizia Transfer S.p.a., con sede in Avellino ed unità presso Fiat Auto di Piedimonte S. Germano (Frosinone) - dicembre 1982;

11) E.E.D. - European Electronic Design S.r.l. di Volpiano (Torino) - 23 marzo 1987;

12) Ernesto Cavalli & C. S.n.c. di San Bassano (Cremona) - gennaio 1987;

13) Fabbrica interconsorziale marchigiana di concimi e prodotti chimici S.p.a., con sede in Macerata e stabilimento di Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno) - 24 marzo 1988;

14) F.A.M. S.p.a. di Latina - agosto 1986;

15) F.O.M. S.p.a. di Caivano (Napoli) - marzo 1987;

16) Foseco S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Marcallo con Casone (Milano) - 1° giugno 1987;

17) F.lli Petroro S.n.c. di Vasto (Chieti) - 24 marzo 1988;

18) Gia.Fra.Ca. S.r.l. di Castelleone di Suasa (Ancona) 1° giugno-14 novembre 1986;

19) Helitex S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Legnano (Milano) - 1° settembre 1987;

20) Intesa S.p.a., con sede in Gagliano Castelferrato (Enna) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno) - 24 marzo 1988;

21) Irrigazione Italia S.p.a. di Teano (Caserta) - 24 marzo 1988;

22) Italo americana Prentice S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Brugherio e Vimercate (Milano) - febbraio 1986;

23) Kema industria chimica S.r.l. di Pomezia (Roma) - 13 luglio 1987;

24) Lamef S.r.l. di Occimiano (Alessandria) - 1° dicembre 1986;

25) Later Sistem S.r.l. di Cagliari - 10 settembre 1987;

26) Laterizi Branella S.a.s. di Branella Pierino e Figli di Roseto degli Abruzzi (Teramo) - 24 marzo 1988;

27) Laterizi dott. Cesare Dima S.p.a. di Luzzi (Cosenza) - 24 marzo 1988;

28) LT Terraneo S.p.a., con sede in Erba (Como) e stabilimenti di Erba e Canegrate (Milano) - giugno 1987;

29) Maglificio Eredi Olin Egidio di Olin Roberto & C. di Santa Margherita d'Adige (Padova) - 1° settembre 1986;

30) Maglificio Mare di Amleto Reina di Pero (Milano) - settembre 1986;

31) Mancuso & Ferro S.p.a. di Cosenza - 24 marzo 1988;

32) Manifattura Adriatica S.r.l. di Jesi (Ancona) - 2 aprile 1987;

33) Manifatture Rondo S.p.a., con sede ed uffici in Cilavegna (Pavia) e stabilimenti di Cilavegna, Vercelli e Lesa (Novara) - 24 marzo 1988;

34) Morandi S.p.a. di Poggibonsi (Siena) - 24 marzo 1988;

35) Nuovo Maglificio Cima S.r.l. di Pordenone - 24 marzo 1988;

36) Odasa-TBA Italia S.p.a., con sede ed uffici in Mignanego (Genova) e stabilimento di Vignola Borbera (Alessandria) - 31 agosto 1987;

37) Perlo Bernardino di Ravello (Cuneo) - 1° settembre 1986;

38) Pizzi S.p.a. di Borgosesia (Vercelli) - settembre 1987;

39) Pre S.r.l. di Rubiera (Reggio Emilia) - 14 aprile 1986;

40) Rejna industriale S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Jerago con Orago (Varese) - 11 maggio 1987;

41) Sameton S.p.a., ora Nuova Samim S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Moncalieri (Torino) - febbraio 1987;

42) Samifi Babcock S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Caponago (Milano) - 24 marzo 1988;

43) Santino e Mario Beraud S.p.a., con sede in Torino e cantiere di Monfalcone (Gorizia) - 24 marzo 1988;

44) Scibilia S.p.a. di Palermo - 24 marzo 1988;

45) Sige S.p.a. di Vimercate (Milano) - 8 giugno 1987;

46) S.I.M.E.C. S.n.c., con sede di Napoli e stabilimento di Cardito (Napoli) - 6 aprile 1987;

47) Simonetta Fashion S.r.l. di Genova - 2 luglio 1987;

48) Stylceramica S.r.l. di S. Agata Bolognese (Bologna) - agosto 1987;

49) Tessitura Jacquard Pastori & Casanova S.r.l., con sede in Monza e stabilimenti di Monza e Lonigo (Milano) - luglio 1987;

50) Travertino toscano S.p.a. di Serre di Rapolano (Siena) - luglio 1987;

51) Valigeria Stradellina S.a.s. di Stradella (Pavia) - 2 marzo 1987;

52) Valitalia S.r.l., con sede in Stradella (Pavia) e stabilimento di Cigognola (Pavia) - ottobre 1986.

89A0675

Agevolazioni ad imprese industriali localizzate nelle aree meridionali ai sensi dell'art. 74 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno.

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 21 dicembre 1988, ha ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui agli articoli 63 e 69 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, così come modificato, tra l'altro, dalla legge n. 64 del 1986, il programma di ampliamento dello stabilimento di Pomezia, presentato dalla Cesare Fiorucci S.p.a.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti, pari a lire 20.662,2 milioni, è determinato, compresa la maggiorazione settoriale, in L. 11.488.050.000.

Il finanziamento a tasso agevolato riconoscibile ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, commi 8 e 9, della richiamata legge n. 64 del 1986, è determinato in L. 28.369.880.000, di cui lire 6.280 milioni per scorte di materie prime e semilavorati, nei limiti di cui ai commi 5 e 6 del sopracitato art. 63.

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 21 dicembre 1988, ha ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 69 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, modificato dal decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 23, convertito, con modificazioni, nella legge 29 marzo 1979, n. 91, il programma di investimento relativo allo stabilimento di Portovesme nel comune di Portoscuso (Cagliari), presentato dalla Nuova Samim S.p.a.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti, è determinato in L. 22.866.320.000.

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 21 dicembre 1988, ha ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui agli articoli 63 e 69 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, quali risultano modificati dal decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 23, convertito nella legge 29 marzo 1979, n. 91, il programma di investimento relativo allo stabilimento di Portoscuso, località Portovesme (Cagliari), presentato dalla Nuova Samim S.p.a.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi preesistenti e di quelli ammissibili, è determinato nella misura di L. 607.600.000.

Il finanziamento a tasso agevolato, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi, pari a L. 2.800.817.171, accertato dalla regione Sardegna sulla base dell'art. 2, comma 7, della legge n. 650/1979, è determinato, ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, in L. 1.120.327.000.

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 21 dicembre 1988, ha ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui agli articoli 63 e 69 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, così come modificato, tra l'altro, dalla legge n. 64 del 1986, il programma di ampliamento dello stabilimento di Anagni, presentato dalla Videocolor S.p.a.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti, pari a lire 160.279,2 milioni, è determinato, compresa la maggiorazione settoriale, in L. 14.855.526.000.

Il finanziamento a tasso agevolato riconoscibile ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, commi 8 e 9, della richiamata legge n. 64 del 1986, è determinato in L. 35.412.280.000, di cui L. 2.400.000.000 per scorte di materie prime e semilavorati, nei limiti di cui ai commi 5 e 6 del sopracitato art. 63.

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 21 dicembre 1988, ha ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 69 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, così come modificato, tra l'altro, dal decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 23, convertito, con modificazioni, nella legge 29 marzo 1979, n. 91, il programma di ammodernamento, relativo allo stabilimento di Fara San Martino (Chieti), presentato dalla Molino F.lli De Cecco di Filippo.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti, pari a lire 32.048,6 milioni, è determinato in L. 3.268.584.000, comprensivo della maggiorazione di un quinto ai sensi della delibera CIPI del 5 dicembre 1979.

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 21 dicembre 1988, ha ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui agli articoli 63 e 69 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, così come modificato, tra l'altro, dalla legge n. 64 del 1986, il programma di ammodernamento dello stabilimento di Villafranca Tirrena (Messina), presentato dalla Pneumatici Pirelli S.p.a.

L'importo del contributo in conto capitale, tenuto conto dell'ammontare degli investimenti fissi ammissibili e di quelli preesistenti, pari a lire 25.975 milioni, è determinato in L. 2.075.985.000.

Il finanziamento a tasso agevolato riconoscibile ai sensi dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, commi 8 e 9, della richiamata legge n. 64 del 1986, è determinato in L. 4.535.960.000, di cui lire 610 milioni per scorte di materie prime e semilavorati, nei limiti di cui ai commi 5 e 6 del richiamato art. 63.

89A0674

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Avviso agli obbligazionisti

Dal 1° marzo 1989 è pagabile presso le banche sottoindicate, la decima cedola d'interesse relativa al semestre settembre 1988-febbraio 1989 del prestito obbligazionario 1984-1992, indicizzato, di nominali lire 800 miliardi, nella misura del 6,50%:

Banca nazionale del lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Monte dei paschi di Siena - Credito italiano - Banco di Roma - Banca commerciale italiana - Banco di Santo Spirito - Cassa di risparmio di Calabria e Lucania - Banca nazionale delle comunicazioni - Istituto bancario San Paolo di Torino - Banca popolare di Novara - Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - Banca nazionale dell'agricoltura - Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Cassa di risparmio di Roma - Credito romagnolo - Banca Manusardi e C.

Si comunica inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto *A*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di dicembre 1988 e gennaio 1989 e risultato pari al 10,640%;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4, punto *B*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di dicembre 1988 e gennaio 1989, è risultato pari al 9,816%;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 2/3 e 1/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti *a)* e *b)* risulta, pertanto, pari al 10,365% equivalente al tasso semestrale del 5,05%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre marzo 1989-agosto 1989, scadenza 1° settembre 1989, cedola n. 11, un interesse del 6,50%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento per la determinazione delle maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni uno scarto negativo dell'1,45%, pari alla differenza tra il rendimento semestrale della undicesima cedola ed il tasso minimo garantito del 6,50%.

Pertanto, tenuto conto dello scarto dei semestri precedenti (— 4,70%), l'attuale maggiorazione sul capitale risulta negativa nella misura del 6,15%.

Si ricorda che a norma del citato art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla somma di tutti gli scarti, positivi e negativi, accertati fino al momento del rimborso. Nel caso in cui tale somma fosse negativa non se ne terrà conto ed il rimborso delle quote di capitale sarà effettuato alla pari.

N.B. — I rendimenti dei BOT sono calcolati ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito in legge 17 novembre 1986, n. 759.

89A0676

REGIONE CAMPANIA

Autorizzazione all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «Lete»

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 8797 del 3 agosto 1988, sono state autorizzate le etichette dell'acqua minerale «Lete», in comune di Pratella (Caserta), adeguate alla normativa di cui al decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

89A0644

REGIONE VALLE D'AOSTA

Rettifiche al provvedimento di approvazione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio del comune di Valpelline

Con deliberazione della giunta regionale n. 11557 del 16 dicembre 1988, controllata senza rilievi dalla commissione di coordinamento, sono state approvate alcune rettifiche alla deliberazione di giunta regionale n. 2954 del 1° aprile 1988 concernente l'approvazione, con modificazioni, del piano regolatore generale e del regolamento edilizio del comune di Valpelline, adottati con deliberazione consiliare n. 40 del 20 giugno 1978.

Copia di detta deliberazione, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico per tutta la durata di validità del piano.

89A0645

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto-legge 14 febbraio 1989, n. 49, recante: «Misure urgenti per il miglioramento qualitativo e per la prevenzione dell'inquinamento delle risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 37 del 14 febbraio 1989).

Nel decreto-legge citato in epigrafe sono apportate le seguenti rettifiche:

all'alinea dell'art. 4, comma 1, anziché: «regio decreto 11 dicembre 1933, n. *1755*», leggasi: «regio decreto 11 dicembre 1933, n. *1775*»;

la rubrica dell'art. 14 anziché: «Competenze delle regioni *speciali* e province autonome», deve leggersi: «Competenze delle regioni *a statuto speciale* e province autonome»;

in testa all'art. 16 va inserita la seguente rubrica: «Aggiornamento del piano regolatore degli acquedotti».

89A0729

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 concernente: «Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 306 del 31 dicembre 1988).

La rubrica dell'art. 8 del decreto citato in epigrafe, a pag. 55 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, invece di: «Assunzioni a tempo *indeterminato*». deve leggersi: «Assunzioni a tempo *determinato*».

89A0678

Avviso relativo al comunicato del Ministero della pubblica istruzione riguardante il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1988 recante: «Modificazioni allo statuto del Consorzio interuniversitario lombardo per la elaborazione automatica - C.I.L.E.A.». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 299 del 22 dicembre 1988).

Nel comunicato citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 28 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, è apportata la seguente modifica:

nel testo, dove è scritto: «... registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre *1978*, registro n. 63 Istruzione, foglio n. 39 ...», leggasi: «... registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre *1988*, registro n. 63 Istruzione, foglio n. 39 ...».

89A0677

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*

(c. m. 411100890410) L. 1.000